

# Misteri, dov'è finita la devozione popolare?

di Francesco Genovese

A poco più di due mesi dalla chiusura del portone della Chiesa del Purgatorio di Trapani, l'Unione Maestranze è in procinto di eleggere (il prossimo 22 giugno) il nuovo presidente per il prossimo triennio. Tanti gli interrogativi attorno a questa elezione dell'Associazione che cura la processione dei Misteri dal 1974. A cominciare dalle solite spaccature interne che persistono da sempre e che soprattutto, durante la presidenza Dolce, hanno rappresentato il principale fattore negativo che ha condizionato le processioni da lui guidate. Voci vicine all'ambiente, indicano l'architetto Giovanni D'Aleo quale successore (sarebbe un ritorno, ndr) alla poltrona di presidente. Ma circolano altri nomi, come quelli di Giuseppe Lantillo (capo console dei fornai) e Leonardo Buscaino, già presidente per due mandati, fino al 2012, e vicepresidente della gestione Dolce. Tuttavia, l'incertezza regna sovrana e niente appare scontato. Ciò, anche a causa del clima d'instabilità che caratterizza le varie "correnti" interne all'associazione. Maggioranze e minoranze, infatti, mutano con estrema facilità: a volte per rancori mai sopiti; in altri casi per il comportamento di personaggi ambigui che, se da un lato sembrano spendersi per il bene della processione, dall'altro, vestono i panni degli astuti registi, capaci di muovere le proprie pedine in modo da far saltare i già risicati equilibri interni.



La processione di quest'anno, comunque, almeno sotto certi aspetti, non è andata poi così male. I gruppi, per quasi tutto il percorso, hanno fornito un'immagine di sostanziale compattezza. Unico neo, l'entrata del primo gruppo dopo le 9.00 del mattino, con più di un'ora di ritardo rispetto alla rituale tabella di marcia. Un'obiezione che gli addetti ai lavori, però, respingono, in quanto proprio tale decisione (l'entrata del primo gruppo alle 9.00, piuttosto che alle 8.00) era stata presa all'unanimità dall'Unione Maestranze, precedentemente. Peccato che siffatto intendimento non sia stato comunicato a nessuno. Piazza Purgatorio, infatti, già alle 8.00, era gremita di persone che attendevano il rientro dei Sacri Gruppi. Questo aspetto, se lo si guarda da una certa angolazione, conferma come i signori "custodi della tradizione", molto spesso, siano portati a considerare la processione dei Misteri come un qualcosa di strettamente personale e

non, viceversa, ad esaltare fede, storia e tradizione, alla stregua di un prezioso patrimonio collettivo.

A margine di queste note, solo per onor di cronaca, va ricordato che il clima della Settimana Santa si era già surriscaldato il martedì Santo con l'ormai famosa "scazzottata" consumatasi all'interno della chiesa del Purgatorio che aveva visto - suo malgrado - protagonista il presidente Vito Dolce. Eppure, da un episodio decisamente indecoroso, paradossalmente, quasi per magia, è uscita fuori una processione dignitosa, più che in altre edizioni. Questo, sia chiaro, non vuol dire che l'Unione Maestranze, in un sol colpo, sia guarita da tutti i suoi malanni. Tutt'altro! Spetterà, dunque, ai nuovi vertici dell'associazione adoperarsi affinché non riaffiorino vecchi e nuovi rancori. Magari, anche con l'ausilio di un supporto più concreto e robusto da parte della Diocesi di Trapani. Il tutto, nel tentativo di ridimensionare una diffusa tendenza che, da queste parti, si esprime col linguaggio della prevaricazione, dell'ignoranza e dell'egoismo. Pura utopia? Lo vedremo. Certo è che la nuova generazione di consoli, nel complesso, si è rivelata, fino ad oggi, decisamente inferiore a quelle del passato. Il tentativo, però, va fatto. Con convinzione. Con ostinazione. Con fermezza. La missione è una sola: restituire l'identità perduta ad una storia che si racconta da oltre quattro secoli.

...dal 1954  
**Siragusa Antonino**  
 di Siragusa Gaspare

- REGALI
- CASALINGHI
- LISTE NOZZE



**Via Biscottai, 26 - 91100 TRAPANI - Tel./Fax 0923.22240**  
**www.siragusadal1954.it -  siragusa dal 1954**